

STATUTO

«PERCORSI SENZ'ETA'»



=====

ART.1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

È costituita una Associazione denominata «**PERCORSI SENZ'ETA'**».
L'associazione non ha fini di lucro. Ove lo ritenga opportuno, in funzione sussidiaria e strumentale rispetto alle finalità istituzionali può promuovere in forma non esclusiva o principale altre attività per i propri soci nel rispetto della normativa vigente.

ART.2. SEDE E DURATA

L'associazione ha sede a GALLARATE (VA) in Piazza Garibaldi 7 e ha la facoltà di istituire sedi secondarie, filiali, recapiti sia in Italia che all'Estero.

L'indirizzo della sede dell'Associazione è stabilito dal Consiglio Direttivo e non comporta modifiche statutarie.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART.3. SCOPO - OGGETTO SOCIALE

L'Associazione non ha scopo di lucro. Eventuali utili conseguiti dovranno essere utilizzati per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione stessa. L'Associazione è apartitica: eventuali rapporti con interlocutori politici saranno intrapresi, indipendentemente dall'appartenenza, al solo scopo di promuovere le finalità dell'Associazione e non dovranno interferire con gli obiettivi dell'Associazione stessa.

L'Associazione non pone nessuna restrizione di razza, colore, sesso, religione, di estrazione sociale, di nascita ai propri associati, ed anzi rifiuta a priori ogni restrizione o distinzione basata su tali premesse.

L'associazione ha per oggetto la divulgazione della cultura in tutte le sue forme.

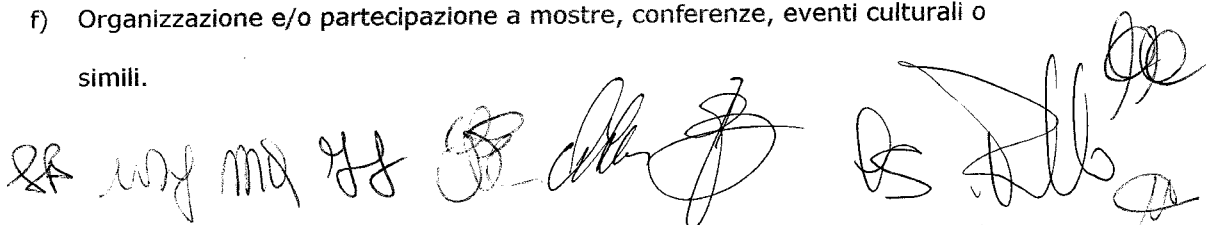
In particolare l'Associazione culturale persegue i seguenti scopi:

1. Diffondere, promuovere, tutelare la cultura in ogni sua forma e genere, mirando all'incontro generazionale ed interculturale.
2. Promuovere il territorio in tutti i suoi aspetti (culturali, antropologici, ambientali, di tradizioni, usi e costumi, ecc.).
3. Promuovere il turismo, in particolare quello responsabile, solidale ed accessibile.
4. Promuovere e potenziare mezzi e modi costruttivi e positivi di utilizzo del tempo libero e di diffusione del turismo culturale e didattico.
5. Promuovere le discipline, anche quelle sportive, che mirano alla realizzazione di un equilibrio stabile ed un'armonia tra corpo e psiche, tramite percorsi realizzati 'ad hoc'.
6. Promuovere attività culturali e sportive a scopo terapeutico, come ma non limitatamente a forme di arteterapia, musicoterapia, danzaterapia, ippoterapia, ecc.
7. Promuovere forme di prevenzione del disagio di minori e giovani attraverso l'accompagnamento educativo, lo sviluppo di abilità e talenti artistici e culturali e l'educazione ambientale.
8. Tutelare, organizzare e promuovere artisti provenienti in particolare dall'universo giovanile, come forma concreta di prevenzione del disagio.
9. Promuovere attività a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

10. Promuovere, sviluppare e realizzare progetti ed iniziative di sostegno dell'educazione ambientale, stradale e civica; di primo soccorso e pronto intervento, soprattutto rivolti a bambini.
11. Promuovere l'uso dell'informatica come mezzo di conoscenza e comunicazione interattiva, nonché come mezzo di sviluppo culturale ed intellettuale.
12. Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo culturale e didattico.
13. Migliorare le condizioni per la crescita culturale dei propri iscritti.

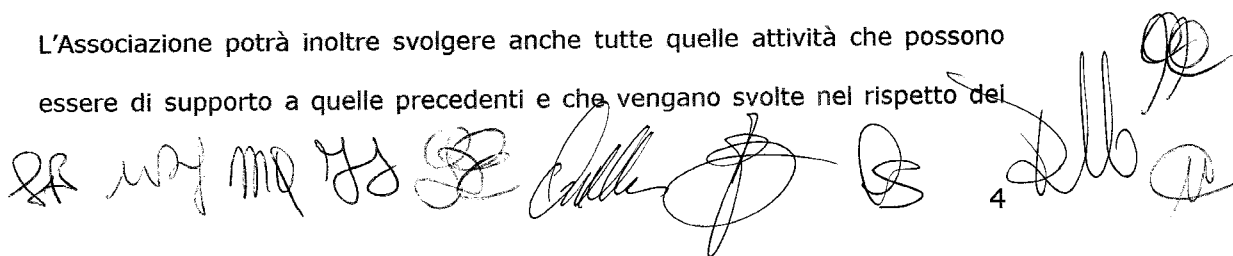
Il perseguimento di tali scopi avverrà attraverso le seguenti attività:

- a) Organizzazione di iniziative, servizi, attività culturali, didattiche, sportive, dimostrative, ricreative, ecologiche, artistiche, educative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci, favorendo forme consortili fra circoli ed altre organizzazioni democratiche;
- b) Attività turistiche, organizzazione di gite e viaggi all'interno e all'estero, stages ed escursioni;
- c) Organizzazione di eventi spettacolari e/o manifestazioni atti alla diffusione del turismo culturale e didattico o partecipazione ad essi.
- d) Realizzazione di spazi intergenerazionali quali ludoteche, aree verdi attrezzate, centri ricreativi cittadini (estivi e non), luoghi in cui i bambini/ragazzi possano ricevere gli stimoli necessari allo sviluppo della loro personalità insieme alla loro famiglia o agli anziani.
- e) Realizzazione di pubblicazioni editoriali, multimediali, audio e video.
- f) Organizzazione e/o partecipazione a mostre, conferenze, eventi culturali o simili.



- g) Collaborazione con istituzioni scolastiche ed amministrazioni pubbliche locali attraverso interventi didattici, organizzazione di corsi, conferenze, dibattiti, mostre, concerti.
- h) Organizzazione di iniziative di carattere promozionale e quant'altro possa risultare opportuno per il raggiungimento degli scopi medesimi.
- i) Consulenza nei confronti degli associati, di singoli cittadini, altre associazioni, scuole, università, imprese, attività commerciali, centri di formazione, biblioteche, enti pubblici, amministrazioni locali ed in generale nei confronti di qualsiasi persona fisica, giuridica o realtà istituzionale che lo richiedesse, mettendo a disposizione le proprie strutture e risorse umane e materiali nonché le proprie conoscenze per realizzare progetti coerenti con le finalità dell'Associazione.;
- j) Istituzione di borse di studio ed organizzazione di concorsi;
- k) Recupero, studio, conservazione, sensibilizzazione e divulgazione dei valori e delle peculiarità storiche ed ambientali, mediante i più vari mezzi atti allo scopo, tra i quali l'attività editoriale, l'organizzazione di conferenze, convegni, dibattiti, mostre, visite guidate, manifestazioni in genere;
- l) Pratica di divulgazione della living history e del re-enactment, lo studio teorico e pratico delle tecniche ad esse collegate [la Living History (nota anche come "Rievocazione Storica") è quella disciplina, applicata alla ricostruzione di situazioni ed ambienti con personaggi in abiti storici di qualsiasi periodo, che consente, di esercitare un'importante azione didattica e divulgativa in modo qualificato e documentato. Il "Re-enactment" è la rievocazione di un ben preciso evento storico del quale si mettono in scena i fatti e lo svolgimento];

L'Associazione potrà inoltre svolgere anche tutte quelle attività che possono essere di supporto a quelle precedenti e che vengano svolte nel rispetto dei



4

fini istituzionali e conformemente alle disposizioni di Legge. L'associazione può anche collaborare con altre associazioni, istituzioni ed enti pubblici, privati ed esteri e può istituire gruppi di lavoro, chiamandovi a partecipare esperti anche esterni all'associazione. L'associazione potrà inoltre realizzare tutte quelle operazioni ritenute dal Consiglio Direttivo opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa l'effettuazione di operazioni commerciali (attività di pubblico spettacolo, attività pubblicitarie, sponsorizzazioni, attività didattiche, studi di formazione ecc.) purchè queste non vengano mai realizzate a fine di lucro ma solo nei limiti delle effettive esigenze finanziarie dell'associazione.



ART.4. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e quello previsionale per l'esercizio successivo e lo sottopone all'assemblea dei soci per l'approvazione.

ART.5. PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) da quote sociali, da eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione, da beni mobili, immobili, pubblicazioni, raccolte e quant'altro potrà divenire di proprietà dell'Associazione stessa;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di Bilancio;

c) da eventuali donazioni, lasciti, ecc. effettuati da privati e/o imprese private.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite:

[Handwritten signatures and initials]

a) dalle quote associative annuali versate dai soci, stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo, che in ogni caso sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili;

b) dall'eventuale ricavato dell'organizzazione di mostre, manifestazioni o iniziative di altro genere;

c) da eventuali contributi ed erogazioni, effettuati da Stato, Regioni, Province, Comuni o Enti Pubblici Territoriali, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti.

c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

I fondi dell'Associazione potranno essere investiti anche in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'Associazione può acquistare, vendere, permutare beni mobili ed immobili, nonché ricevere donazioni, eredità e legati, previa autorizzazione o salvo ratifica delle autorità competenti ove occorra.

L'Associazione potrà accettare sponsorizzazioni e finanziamenti, da garantire nella maniera più idonea, tendenti ad ottenere le risorse finanziarie essenziali per il raggiungimento degli scopi e dei fini prefissati.

ART.6. ASSOCIATI



A series of approximately ten handwritten signatures in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, from cursive to more stylized, and are written over the printed text of Article 6.

Possono fare parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, enti e associazioni che per il loro oggetto sociale, per la loro attività di lavoro, studio, svago, interesse culturale, siano interessate all'attività dell'Associazione medesima.

Tutti i Soci svolgono la loro attività a titolo gratuito, fatto salvo un rimborso autorizzato dal Consiglio Direttivo.

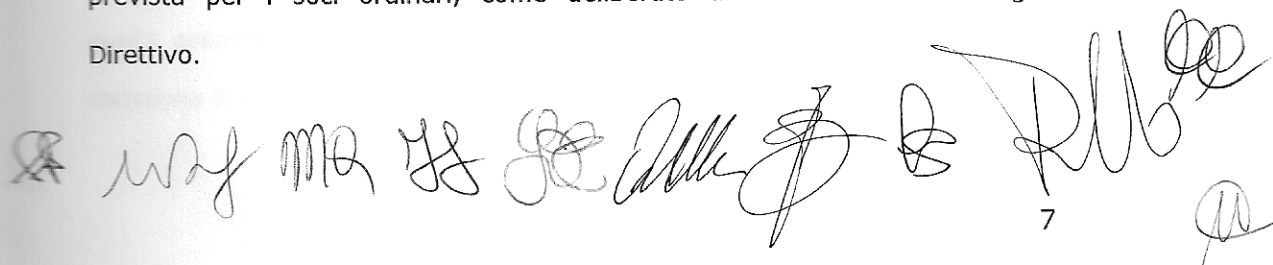
I soci sono distinti nelle seguenti categorie:

- a) Soci fondatori
- b) Soci ordinari
- c) Soci sostenitori
- d) Soci straordinari
- e) Soci ad honorem

I soci "**Fondatori**" sono coloro che sono intervenuti nella fase costitutiva dell'associazione. Non pagano, di regola, alcuna quota associativa, salvo che il Consiglio Direttivo deliberi diversamente in virtù di particolari esigenze finanziarie del sodalizio.

I soci "**Ordinari**" sono coloro che si riconoscono nei fini dell'Associazione e si dichiarano disponibili a partecipare attivamente e concretamente alla vita dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali; essi versano nelle casse del sodalizio la quota di iscrizione e le altre quote associative fissate dal Consiglio Direttivo.

I soci "**Sostenitori**" sono equiparati ai soci ordinari salvo che sono rappresentati da enti giuridici la cui quota associativa è superiore a quella prevista per i soci ordinari, come deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo.



7

I soci "**Straordinari**" sono coloro che, interessandosi ai fini dell'Associazione, usufruiscono delle iniziative promosse dalla stessa pagando una quota che dà diritto alla tessera associativa. Tale tessera ed i benefici che essa comporta avranno validità di anni 1 dalla data della sottoscrizione.

I soci "**Ad honorem**" le persone fisiche o giuridiche, che abbiano contribuito in modo particolarmente efficace allo sviluppo dell'associazione o che si siano distinte per particolari meriti in campo sportivo, culturale o sociale; essi sono nominati dal Consiglio Direttivo. Tali soci non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Tutti i soci in regola con le disposizioni previste dal presente Statuto, hanno diritto a partecipare alle iniziative dell'Associazione senza limiti temporali e, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

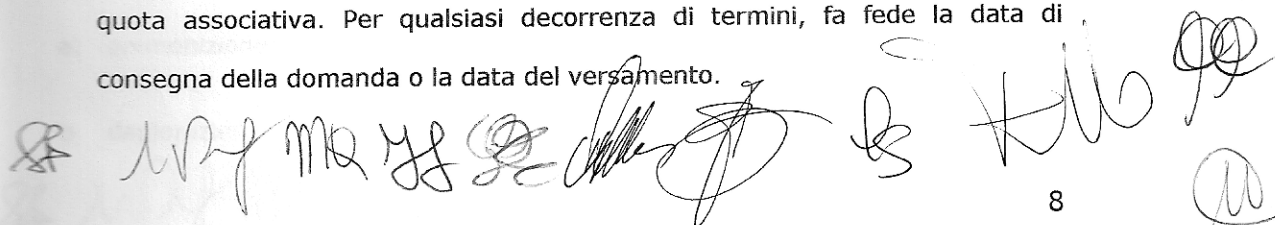
Ogni socio maggiorenne ha diritto di voto, sia nell'assemblea ordinaria che in quella straordinaria, per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti, per l'elezione degli organi dell'associazione stessa, nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

ART.7. AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione dei soci è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei soci straordinari avviene automaticamente all'atto della sottoscrizione della tessera.

Per ottenere la qualifica di Socio ogni aspirante deve presentare domanda firmata su apposito modulo, come da Regolamento, consegnandola direttamente o inviandola a mezzo posta ordinaria o elettronica al Segretario dell'Associazione, con allegata la ricevuta del versamento della corrispondente quota associativa. Per qualsiasi decorrenza di termini, fa fede la data di consegna della domanda o la data del versamento.





Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di veto sull'ammissione del nuovo Socio entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda, dandone comunicazione al richiedente con l'obbligo di motivazione del provvedimento.

Per l'iscrizione all'Associazione è necessario che la domanda del socio minorenni sia controfirmata da chi esercita la patria potestà.

La quota ed i contributi associativi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte; la quota non è rivalutabile.

Gli associati receduti od esentati non possono ripetere le quote versate e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

In base alle disposizioni di legge n. 675/97 e s.m.i., tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

ART.8. DOVERI DEI SOCI

I soci si obbligano a versare le quote associative annuali così come stabilite dal Consiglio Direttivo, ad osservare le norme del presente Statuto nonché quelle previste dai regolamenti e dalle deliberazioni regolarmente prese dagli organi dell'Associazione.

Il versamento delle quote associative annuali potrà eventualmente essere frazionato in rate mensili.

ART.9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio Direttivo può prendere a carico degli associati che diano prova di disinteresse alla vita del sodalizio o che tengano contegno riprovevole, sia in questioni societarie che esterne, i seguenti provvedimenti:

a. ammonizione;

b. deplorazione;

[Handwritten signatures and initials]

- c. esclusione temporanea dall'attività e dalle cariche sociali;
- d. radiazione.

ART.10. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

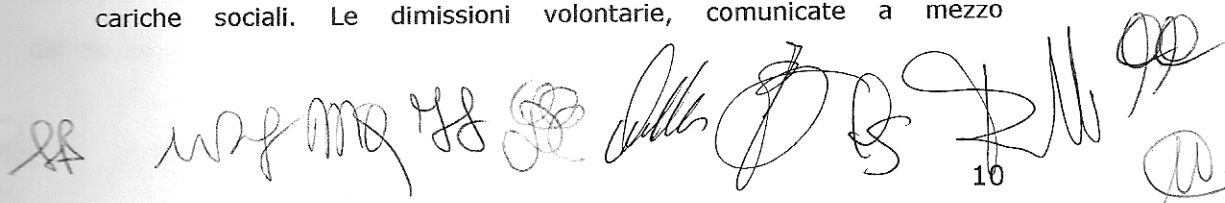
La qualifica di Socio si perde per:

- A. morosità, in caso di mancato pagamento della quota sociale, che verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo;
- B. radiazione del Socio conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, che:
 - a) in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente l'Associazione;
 - b) non osserva le disposizioni contenute nello Statuto, negli eventuali regolamenti interni, nel documento integrativo contenente gli scopi ispiratori dell'Associazione, nelle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Socio, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. Il provvedimento diventa effettivo dopo 30 (trenta) giorni dalla data della notifica.

La radiazione è deliberata dal Consiglio Direttivo e sancita dall'Assemblea dei Soci, appositamente convocata dal Presidente dell'Associazione.

- C. recesso, richiesto dal socio, inviando comunicazione scritta al Segretario con ricevuta di ritorno, entro la scadenza del termine fissato per il pagamento della quota annuale. In tal caso il Socio perde automaticamente e immediatamente tutti i diritti, doveri, qualifiche e cariche sociali. Le dimissioni volontarie, comunicate a mezzo



raccomandata, non esonerano il socio dagli impegni assunti per l'esercizio in corso.

D. per decesso.

L'ex Socio, che non sia stato radiato, può rientrare a far parte dell'Associazione secondo le modalità d'iscrizione di un nuovo Socio al quale egli è equiparato.

ART.11. ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

A. l'Assemblea degli Associati;

B. il Consiglio Direttivo;

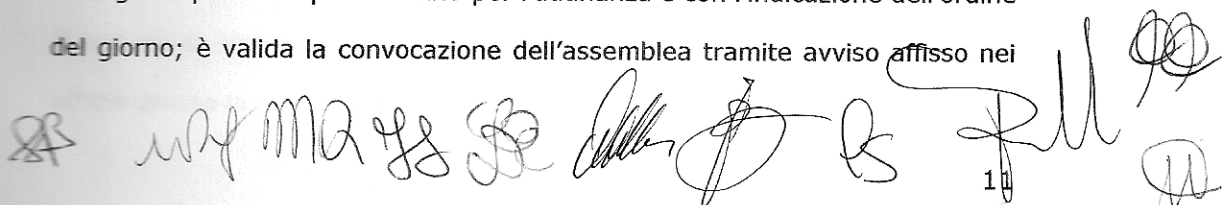
C. il Presidente;

Tutte le cariche sono puramente onorifiche, non danno diritto a compensi ma solamente al rimborso delle spese.

ART.12. CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA E DIRITTO DI VOTO

L'Assemblea ordinaria o straordinaria dei Soci è composta da tutti i soci che siano in regola con i doveri derivanti dall'iscrizione all'Associazione. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai soci aventi diritto di voto mediante raccomandata postale, a mano o a/m email con notifica di lettura, o con ogni altro mezzo atto a garantire il ricevimento.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio, dietro convocazione del Presidente con le modalità di cui sopra da comunicare a ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e con l'indicazione dell'ordine del giorno; è valida la convocazione dell'assemblea tramite avviso affisso nei



locali dell'Associazione. L'Assemblea dei Soci, inoltre, si riunisce ogni 4 anni, entro 4 mesi dalla chiusura dell'anno sociale, per eleggere il nuovo Presidente dell'Associazione ed i nuovi membri del Consiglio Direttivo.

L'assemblea può riunirsi ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta al Consiglio stesso da almeno un terzo dei soci ordinari.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale può essere consultato da tutti i soci che ne fanno richieste, con diritto di trarne copia.

Hanno diritto di intervento all'assemblea, che può riunirsi anche fuori dalla sede sociale, tutti i soci in regola con i doveri statutari. Il voto spetta a tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento della quota associativa annua, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. I soci minorenni possono essere rappresentati da un genitore o dal tutore legale. I soci sostenitori aventi personalità giuridica sono rappresentati dal loro legale rappresentante. Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

ART.13. VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto a partecipare. La seconda convocazione può essere indetta, con il medesimo avviso, ma non meno di due ore dopo la prima.

Sia in prima che in seconda convocazione le decisioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Il verbale di ogni assemblea, predisposto a cura del Segretario, deve restare affisso presso la sede sociale per almeno 20 giorni dalla data dell'assemblea.



ART.14. COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

I compiti dell'assemblea sono:

- a) Approvare il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo
- b) Procedere alla elezione del Consiglio Direttivo e del Presidente qualora siano scaduti i termini del mandato
- c) Approvare i regolamenti disposti dal Consiglio Direttivo
- d) Decidere sulla revoca del Consiglio Direttivo qualora ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci
- e) Deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione
- f) Discutere sugli argomenti posti all'ordine del giorno
- g) Deliberare lo scioglimento dell'Associazione

ART.15. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero da 3 a 11 membri, nominati dall'assemblea ordinaria, ai quali vengono attribuite le seguenti cariche: Presidente, Vice-Presidente, Segretario-Tesoriere, Consiglieri.

Il Consiglio viene convocato ogniqualvolta il Presidente lo ritiene opportuno e/o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno due volte per esercizio, per deliberare in merito al bilancio consuntivo, preventivo ed alle quote associative.

E' presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente e, nel caso manchino entrambi, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri eletti, e delibera a maggioranza dei voti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

[Handwritten signatures of the board members]

Decadono dalla carica i componenti del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non hanno preso parte a tre riunioni consecutive del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare a scopo consultivo alle proprie riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

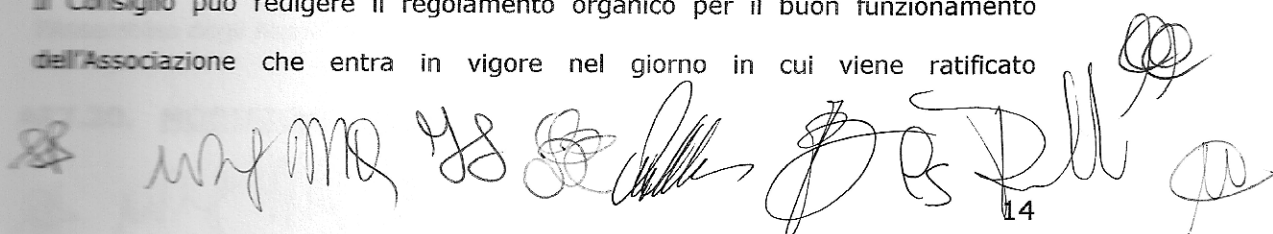
Ai membri del Consiglio Direttivo non può essere corrisposto alcun compenso ma unicamente il rimborso delle spese sostenute nell'interesse dell'associazione.

ART.16. COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione:

- a) delibera sulle domande di ammissione degli associati;
- b) nomina i soci ad honorem;
- c) stabilisce l'ammontare delle quote associative annuali;
- d) determina i provvedimenti disciplinari;
- e) predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) nomina Comitati Tecnici o gruppi di lavoro, determinandone la durata, con il compito di disciplinare particolari attività in seno all'Associazione;
- g) organizza le manifestazioni inerenti all'attività dell'Associazione;
- h) prende tutti i provvedimenti necessari per il normale svolgimento dell'attività dell'Associazione.

Il Consiglio può redigere il regolamento organico per il buon funzionamento dell'Associazione che entra in vigore nel giorno in cui viene ratificato



dall'assemblea degli associati. L'osservanza del regolamento è obbligatoria e vincolante per tutti gli associati.

ART.17. PRESIDENTE

Il Presidente del sodalizio è nominato dall'Assemblea dei Soci. Egli è anche il Presidente del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza legale dell'Associazione è devoluta al Presidente, a cui spetta la firma sociale. Esso può aprire conti correnti e fare le operazioni bancarie e postali in nome dell'Associazione e può rilasciare procure. In caso di sua assenza o di impedimento, la rappresentanza legale è devoluta al Vice-Presidente; in caso di assenza od impedimento di entrambi, al Consigliere più anziano.

Il Presidente dispone per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio direttivo.

ART.18. SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-tesoriere, eletto anch'esso dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento della sua funzione amministrativa. La funzione può essere svolta da due membri del Consiglio Direttivo.

ART.19. DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario-Tesoriere ed il Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. In caso di decadenza dalla carica, per qualunque motivo, di uno o più Consiglieri, viene integrato in carica il primo dei Consiglieri non eletti della precedente elezione; i nuovi membri rimangono in carica fino a quando vi sarebbero rimasti quelli sostituiti.

Nel caso in cui non vi siano candidati non eletti, deve essere convocata l'Assemblea degli Associati.

ART.20. MODIFICHE DELLO STATUTO



Morduechini; Isabella Spacero
Sebens and Alberto Spens

o kabe *hanielosa faravasia*
all's kano poll's — *o*

Robert Campbell

Naderi Kavallari Dimezi Dostafes